

Vertenza Engineering, la Provincia chiede la mobilità per i 13 addetti

24 Luglio 2008

Per i 13 lavoratori della Engineering Service Srl, la società che gestisce in convenzione con il Comune di Isola del Gran Sasso il parcheggio di San Gabriele, la Provincia chiede l'applicazione della mobilità in deroga (per un periodo di sei mesi) in seguito al licenziamento annunciato dall'azienda. La convenzione quinquennale con il Comune, infatti, scade alla fine di luglio e non sarà rinnovata.

La richiesta della concessione degli ammortizzatori sociali è stata avanzata con richiesta formale al Cicas regionale, il Comitato di intervento per le crisi aziendali e di settore, dall'assessore al Lavoro e alla Formazione Francesco Zoila.

Della novità è stata data comunicazione nell'incontro svoltosi questa mattina in Provincia, nel corso del quale i sindacati hanno espresso forte preoccupazione per la sorte dei lavoratori ed auspicato l'impegno del Comune di Isola del Gran Sasso affinché contribuisca alla positiva soluzione della vertenza.

Il sindaco di Isola, Fioravante Di Giacinto, ha confermato la volontà di fare il possibile per assicurare una definitiva risposta in termini occupazionali ai lavoratori e dare continuità all'attività prestata dagli stessi al fine di garantire lo svolgimento di servizi ritenuti fondamentali per il Comune. Il sindaco ha anche chiesto alla Provincia di assumere ogni utile iniziativa per sostenere la richiesta inoltrata alla Regione.

“Ci auguriamo che la nostra richiesta – afferma a tale proposito l'assessore al lavoro Zoila – possa essere accolta positivamente. La concessione degli ammortizzatori sociali in deroga potrebbe aiutare i lavoratori ad affrontare questa circostanza sfavorevole in attesa ovviamente che la situazione evolva diversamente”.

All'incontro, coordinato da Pierluigi Babbicola del Servizio Relazioni industriali dell'ente, hanno partecipato anche il segretario comunale di Isola Salvatore La Licata e una delegazione di lavoratori della Engineering Service assistita da Luca Di Polidoro (Cisl) e Franco Di Ventura (Cgil).

Fonte: Provincia di Teramo